

I GIOVANI E LE ELEZIONI EUROPEE: ATTEGGIAMENTO VERSO L'UNIONE EUROPEA E IMPORTANZA DATA ALLA PARTECIPAZIONE ELETTORALE

Scheda informativa

L'indagine è stata condotta da Ipsos per l'Istituto Giuseppe Toniolo tra il 22 aprile e il 10 maggio 2024. Per ciascun Paese, è stato selezionato un campione di giovani dai 18 ai 34 anni secondo quote rappresentative di genere, età, titolo di studio, condizione lavorativa e area geografica di residenza. La numerosità campionaria raggiunta è stata di 2.000 casi per l'Italia e di 1.000 casi per ciascuno degli altri quattro Paesi coinvolti (Germania, Francia, Polonia e Spagna). Le interviste sono state effettuate tramite metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview). Il documento informativo completo riguardante il sondaggio sarà inviato ai sensi di legge al sito www.sondaggipoliticoelettorali.it

ALCUNI DATI E ANALISI PROVVISORIE

Fiducia nelle Istituzioni

Presidente della Repubblica	55,2%
Camera dei deputati	35,2%
Senato	34,8%
Governo nazionale	35,3%
Partiti politici	31,6%
Comune (l'amministrazione comunale)	44,9%
Regione (l'amministrazione regionale)	44,1%
Unione Europea	54,5%
Scuola e l'università	63,0%
Chiesa cattolica	32,6%
Sindacati	41,9%
Forze dell'ordine	54,2%
Banche	41,0%
Piccole e medie imprese	58,8%
Grandi industrie	45,3%
Volontariato	66,0%
Giornali	42,5%
Social network	43,9%
Ricerca scientifica	74,3%
Ospedali	64,1%

La fiducia verso l'Unione Europea è espressa da quasi il 55% degli intervistati (età 18-34 anni).

Si tratta di un valore superiore a quasi tutte le istituzioni politiche italiane, tranne che al Presidente della Repubblica.

Visione dell'Unione Europea

	Pre Europee 2019	Pre Europee 2024
Fiducia UE	54,2%	54,5%
Positivo che Italia sia in UE	48,7%	47,4%
Peggio se l'Italia non fosse in UE	36,2%	37,7%
Favorevole a allargamento UE	33,4%	38,5%
Favorevole a moneta unica	50,7%	49,0%
Favorevole a mercato unico digitale	45,3%	41,4%
Favorevole a politica estera comune	46,7%	42,9%
Favorevole a politica su immigrazione comune	57,2%	52,0%
Favorevole a politica commerciale comune	51,4%	47,8%
Favorevole a politica di sicurezza e difesa comune	59,6%	50,2%
Favorevole a libera circolazione dei cittadini	65,4%	50,2%
Favorevole a modello comune di welfare	-	42,8%

Visione dell'Unione Europea (indagine 2024)

	Favorevole	Né favorevole né sfavorevole	Sfavorevole	Non so
Un ulteriore allargamento dell'Unione Europea	38,6%	30,4%	23,4%	7,6%
Un'unione economica e monetaria europea	49,0%	23,9%	19,9%	7,2%
Un mercato unico digitale	41,4%	28,6%	19,2%	10,8%
Una politica estera comune dei 28 Stati membri dell'UE	42,9%	27,7%	19,3%	10,1%
Una politica comune europea in materia di immigrazione	52,0%	23,2%	17,2%	7,6%
Una politica commerciale comune europea	47,8%	26,2%	16,6%	9,4%
Una politica energetica comune tra gli Stati membri	50,2%	25,4%	15,8%	8,6%
Una politica di sicurezza e di difesa comune tra gli Stati membri	50,1%	24,9%	16,5%	8,5%
La libera circolazione dei cittadini dell'Unione, per vivere, lavorare e studiare	62,7%	17,4%	13,9%	6,0%
Un unico modello sociale per il sistema di welfare e il mercato del lavoro	42,7%	28,7%	16,8%	11,8%

L'aspetto più controverso della visione dell'Unione Europea è l'eventualità di ulteriore allargamento, che trova comunque i giovani intervistati più favorevoli che contrari.

Quelli con maggior consenso sono la libertà di circolazione, la politica comune in tema di immigrazione, assieme a quella energetica e della difesa comune (temi diventati ancor più sensibili dopo la guerra in Ucraina).

Quelli rispetto ai quali i giovani esprimono necessità di saperne di più prima di pronunciarsi sono la costruzione di un unico modello sociale (che presenta la più alta percentuale di "non so"), il mercato unico digitale e la politica estera comune. Tra queste voci quella del modello sociale unico è quella che trova meno giovani sfavorevoli.

In generale il fatto che l'Italia faccia parte dell'Unione Europea per te è un fatto ...

	Totale	Uomo	Donna	18-22	Laurea
Molto negativo	6,8%	7,1%	6,5%	4,0%	2,7%
Abbastanza negativo	11,6%	11,8%	11,4%	11,2%	11,7%
Né negativo né positivo	34,1%	30,4%	38,1%	34,4%	31,0%
Abbastanza positivo	30,9%	30,5%	31,3%	32,3%	32,0%
Molto positivo	16,5%	20,2%	12,7%	18,1%	22,6%

Solo una minoranza (meno di 1 su 5) ritiene che l'appartenenza all'Unione Europea sia un fatto negativo. L'atteggiamento positivo risulta alto soprattutto tra i laureati e tra i più giovani. Bassa la quota di chi ha un parere molto positivo tra le donne.

Andrai a votare alle elezioni europee 2024?

	Sicuramente o probabilmente no	Sicuramente o probabilmente sì	Indecisione
Totale	21,4%	68,1%	10,5%
Uomo	21,9%	69,1%	9,0%
Donna	20,7%	67,2%	12,1%
18-22	22,1%	67,8%	10,1%
23-25	18,1%	69,3%	12,6%
26-28	18,9%	72,1%	9,1%
29-31	22,3%	66,9%	10,8%
32-34	24,7%	65,2%	10,2%
Laurea	18,7%	75,4%	5,9%
Diploma 4-5 anni	19,6%	69,0%	11,4%
Altro titolo di studio	27,8%	59,0%	13,3%
Occupati	22,0%	69,0%	9,0%
Non occupati	20,7%	67,2%	12,2%
Nord Ovest	22,4%	68,1%	9,5%
Nord Est	24,7%	66,3%	9,0%
Centro	20,4%	69,3%	10,3%
Sud + Isole	19,4%	68,5%	12,1%
Sinistra	13,9%	79,7%	6,4%
Centro Sinistra	22,9%	70,3%	6,8%
Centro Destra	22,7%	70,5%	6,8%
Destra	12,8%	79,4%	7,8%
Nessuna collocazione	29,5%	48,5%	22,0%

Il 68,1% dei giovani intervistati dichiara che andrà con alta probabilità a votare. Gli indecisi sono circa 1 su 10, mentre quelli che non pensano di recarsi alle urne sono poco più di 1 su 5.

Nell'interpretare questo dato va considerato che circa 1 su 5 pensa che l'appartenenza all'Unione Europea non sia un fatto positivo. Forte è il legame con il titolo di studio.

Principalmente per quale motivo non andrai a votare?

	Totale	Uomo	Donna	18-22	Laurea
Nessun partito mi rappresenta	25,6%	27,6%	23,3%	22,6%	21,7%
Non mi interessa la politica	24,7%	24,1%	25,3%	23,6%	19,2%
Votare è inutile	20,4%	19,6%	21,4%	16,9%	20,0%
Sono impossibilitato (es. studente o lavoratore fuori sede)	16,7%	17,4%	15,6%	22,7%	27,2%
Avrò altro da fare	10,3%	8,2%	12,7%	11,3%	10,9%
Altro motivo, specificare	2,4%	3,1%	1,7%	2,8%	1,1%

Tra chi non pensa di votare (pari al 21,4% degli intervistati) a dirsi non interessato alla politica è 1 su 5, mentre 1 su 4 è disilluso rispetto all'utilità del voto in sé (ma tale valore risulta più basso tra i più giovani del campione).

La voce con frequenza più alta è quella di chi non si riconosce in alcun partito: oltre il 25%.

Chi non vota perché impossibilitato (ad esempio perché fuori sede) è oltre il 15%, ma si sale oltre il 20% tra gli under 24. Da notare che questa percentuale è più bassa rispetto al dato rilevato prima delle ultime elezioni politiche.

Hai già deciso per chi votare?

Sì, ho già deciso chi voterò e sono pienamente convinto	11,7%
Sì, ho già deciso chi voterò anche se non mi convince pienamente	9,7%
Non ho ancora deciso, ma andrò comunque a votare perché la partecipazione al voto ha un valore in sé, al di là dell'offerta politica	22,1%
Non ho ancora deciso ma andrò comunque a votare per non far vincere le forze politiche che considero dannose per il bene	22,0%
Non ho ancora deciso e andrò a votare solo se un partito/movimento mi convincerà pienamente che vale la pena votarlo	13,1%
Non lo so, sono del tutto incerto/a se andare a votare	21,4%

Chi ha già deciso chi votare ed è pienamente convinto è solo l'11,7% degli intervistati.

Su livelli doppi (22%) si trovano due voci, quella di chi non ha ancora deciso ma intende informarsi e scegliere anche per il valore in sé che attribuisce al voto, e quella di chi non ha ancora deciso ma andrà a votare per non far prevalere le forze politiche che considera dannose non perché mobilitato in positivo da una offerta politica che considera convincente. Chi, invece, condiziona l'andare a votare al tipo di offerta convincente che potrà trovare è il 13,1%.

Pensi che ti informerai sul programma dei partiti che si presenteranno alle elezioni?

	Totale	Uomo	Donna
Sicuramente no, non servono a nulla	14,2%	14,2%	14,2%
Probabilmente no, non è così importante per decidere chi votare	17,4%	17,0%	17,8%
Probabilmente sì	43,9%	44,5%	43,2%
Certamente sì	19,1%	18,2%	20,1%
Ho già iniziato a informarmi	5,4%	6,1%	4,6%

La grande maggioranza di chi pensa di andare a votare ha intenzione di informarsi sui programmi dei partiti ma non lo ha ancora fatto.

Qual è l'obiettivo principale che auspichi abbia il tuo voto alle elezioni europee?

	ITALIA					GER	FR	SP	PL
	Uomo	Donna	18-22	Laurea	TOTALE	Tot	Tot	Tot	Tot
Aumentare il livello delle capacità e delle competenze di chi entra nel Parlamento Europeo	29,6%	28,8%	30,7%	28,4%	29,2%	18,2%	22,9%	21,2%	22,6%
Portare in modo ancora più forte gli interessi nazionali in Europa	26,1%	26,0%	24,1%	24,0%	26,0%	28,6%	22,0%	33,8%	33,6%
Poter dare sostegno alle forze al Governo nel proprio Paese	13,6%	11,9%	12,7%	12,9%	12,8%	18,2%	14,7%	16,4%	16,3%
Poter dare un segnale critico alle forze al Governo nel proprio Paese	18,8%	18,8%	18,5%	19,6%	18,8%	20,0%	22,6%	14,7%	16,2%
Aiutare forze politiche nuove e persone nuove ad emergere	11,9%	14,5%	14,0%	15,1%	13,2%	15,0%	17,8%	13,9%	11,3%

Gli obiettivi assegnati al voto sono articolati. Prevale in senso relativo chi vuole far entrare in Parlamento persone competenti (maggiore anche rispetto ai coetanei degli altri paesi). Segue la preoccupazione per la salvaguardia degli interessi dell'Italia. Non trascurabile chi pensa di usare il voto anche in modo strumentale per dare un segnale alla politica interna del Paese. Attorno al 13% chi vuole promuovere forze e persone nuove (valore inferiore rispetto agli altri Paesi dell'Europa occidentale, superiore solo dal dato polacco).

Quale delle seguenti tematiche dovrebbe essere affrontata per prima durante la campagna elettorale per le prossime elezioni del Parlamento Europeo?

	ITALIA					GER	FR	SP	PL
	Uomo	Donna	18-22	Laurea	TOTALE	Tot	Tot	Tot	Tot
Immigrazione	6,9%	6,4%	7,3%	5,0%	6,7%	10,6%	12,7%	12,5%	8,3%
Crescita e sviluppo economico	15,3%	11,9%	13,3%	13,9%	13,7%	9,3%	8,2%	8,6%	10,4%
Disoccupazione giovanile	13,0%	16,0%	15,6%	10,4%	14,4%	3,8%	7,8%	13,7%	8,5%
Terrorismo	3,1%	3,0%	4,3%	3,6%	3,0%	5,9%	5,0%	4,1%	2,9%
Cambiamenti climatici	13,0%	12,3%	10,8%	14,2%	12,7%	10,2%	10,7%	8,8%	4,6%
Diritti umani e democrazia	7,1%	11,7%	11,6%	7,9%	9,3%	9,6%	7,9%	9,8%	9,1%
Protezione sociale dei cittadini	3,7%	4,5%	3,9%	4,9%	4,1%	11,1%	9,2%	8,9%	3,5%
Il modo in cui l'Ue dovrebbe funzionare nel futuro	7,4%	4,2%	6,0%	7,7%	5,9%	3,9%	5,6%	4,1%	6,2%
Sicurezza e difesa	6,8%	5,3%	5,8%	6,0%	6,0%	9,1%	10,1%	7,2%	18,0%
Protezione del consumatore e sicurezza alimentare	4,6%	3,5%	3,8%	5,2%	4,1%	3,4%	4,7%	3,8%	3,2%
Controllo delle frontiere esterne	2,4%	1,3%	1,6%	2,8%	1,9%	5,4%	2,8%	3,5%	6,4%
Protezione dei dati personali	3,1%	3,5%	3,3%	4,4%	3,3%	3,0%	3,2%	2,5%	2,7%
Emergenze sanitarie	4,6%	7,8%	3,8%	6,7%	6,1%	6,5%	4,1%	5,8%	3,3%
Conflitti internazionali	8,1%	7,1%	7,5%	6,4%	7,6%	7,6%	6,4%	4,9%	10,8%
Altro	1,0%	1,6%	1,4%	0,9%	1,3%	0,5%	1,7%	1,7%	2,1%

I temi di maggior interesse per i giovani italiani all'interno della campagna elettorale per le elezioni europee sono Disoccupazione giovanile, Crescita e sviluppo economico, Cambiamenti climatici (su livelli superiori rispetto ai coetanei europei). A distinguersi è anche il tema dei Diritti umani e democrazia e dei Conflitti internazionali, entrambi superiori al tema dell'immigrazione.

I temi dei Conflitti internazionali, del Controllo delle frontiere e della Sicurezza e difesa sono molto sentiti dai Paesi più vicini al conflitto russo-ucraino, in particolare dalla Polonia.